



# Comunicato stampa

## AUTOTRASPORTO

**Per il settore arrivano le prime risposte dal Governo e la proroga delle revisioni per i mezzi pesanti.**

**Ortoncelli: “Attendiamo con ansia fatti concreti per tutto il comparto”**

**Venezia 4 maggio 2017** – Per l'autotrasporto arrivano buone notizie.

L'esecutivo ha infatti deciso di prorogare l'entrata in vigore delle norme per le revisioni dei mezzi pesanti e di impegnarsi nell'approvazione di un pacchetto di norme a sostegno del settore.

Per quanto riguarda le revisioni, le misure previste dalla circolare ministeriale sono state sospese e prorogate al 3 giugno con la motivazione di “effettuare ulteriori approfondimenti”. Contestualmente sono state avviate le procedure per l'affidamento delle verifiche ai soggetti privati.

Sugli interventi per il settore, il Governo si è impegnato a inserire in sede di conversione del decreto fiscale, approvato il 24 aprile, un pacchetto di norme per l'autotrasporto riguardanti il contrasto alla concorrenza sleale e lotta all'abusivismo sia per il cabotaggio che per i trasporti internazionali, il divieto di riposo settimanale in cabina, la fruizione della misura di decontribuzione in regime de minimis per il 2016, lo sblocco degli incentivi marebonus e ferro bonus per l'intermodalità, il rifinanziamento delle deduzione forfettarie delle le spese non documentate, la normalizzazione dei pesi del trasporto eccezionale e la stabilizzazione delle risorse per il comparto per il triennio 2017-2019.

Il Ministero dei Trasporti ha inoltre confermato che altri provvedimenti come l'assunzione di 110 ingegneri per rimpolpare gli organici delle Motorizzazioni, la direttiva sui trasporti eccezionali e il decreto per il saldo pedaggi 2015.

Su altri temi legati alla trasparenza e regolarità del mercato quali, nello specifico, i costi di riferimento e il rafforzamento della norma sui tempi di pagamento, ci sono state aperture da parte ministeriale, ma è necessario compiere ulteriori approfondimenti, alla luce di sentenze e pronunciamenti giurisprudenziali che hanno sollevato interpretazioni difformi.

“Dalle risposte per ora fornite – **dichiarano Nazzareno Ortoncelli e Michele Varotto rispettivamente presidenti regionale Veneto e vice nazionale di Confartigianato Trasporti** – pare si voglia procedere speditamente con soluzioni concrete attese da troppo tempo dalle imprese”. “Ora è necessario conoscere i tempi per la realizzazione di tali promesse – **concludono** – perché il settore soffre ancora e non vede ancora risposte concrete e tangibili”.